



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

Oggetto: Approvazione Avviso pubblico per la riapertura annuale delle istanze per il trattamento di mobilità in deroga nelle aree di crisi complessa. Legge n. 96 del 21 giugno 2017, Legge n. 199 del 30 dicembre 2025, D.L. n. 200 del 31 dicembre 2025, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 26 del 27 febbraio 2026. Annualità 2026

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA la Legge regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la Legge Regionale 6 febbraio 2026, n. 1 del 9.2.2026 recante: "Legge di stabilità regionale 2026" pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS), Bollettino n. 9 - Parte I e II del 9.2.2026;

VISTA la Legge Regionale 6 febbraio 2026 del 9.2.2026, n. 2 recante: "Bilancio di previsione 2026-2028", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS) Supplemento ordinario al n. 9;

VISTA la L.R. 4 dicembre 2014, n. 24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. 4 dicembre 2014, n. 57 ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art.28 della sopracitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell'11 febbraio 2016;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTA** la legge regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante “Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del 21 aprile 2016;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68/15 del 31.12.2025 avente ad oggetto: Nuovo “Codice di comportamento del personale del sistema Regione, degli enti pubblici vigilati e delle Società partecipate dalla Regione Autonoma della Sardegna” e relativa appendice recante il nuovo “Codice etico contro ogni forma di violenza, molestia o discriminazione”. Modifica, integrazione e abrogazione dell'allegato della Delib. G.R. n. 43/7 del 29.10.2021;
- VISTA** La Deliberazione n. 4/12 del 30.1.2026 avente ad oggetto: Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028. Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 2 prot. n. 3395 del 12.5.2023 di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 1 prot. n. 1181 del 14.2.2024 recante "Nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale";
- VISTA** la Determinazione n. 207 prot. n. 3809 del 20.1.2025, di modifica delle articolazioni organizzative di livello non dirigenziale ex art. 13 comma 8 della L.R. 31/1998 istituite con Determinazione n. 4361 prot. n. 62036 del 17.9.2024;
- VISTA** la Determinazione n. 4657 prot. n. 64918 del 1.10.2024, di assegnazione del personale ai servizi e all'ufficio del Direttore Generale del Lavoro, e di rettifica della Determinazione n. 4587 prot. n. 64526 del 30.9.2024;
- VISTO** Il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 38 Prot. n. 3632 del 10.7.2025, con il quale alla Dott.ssa Raffaella Melis sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio politiche per il sostegno all'Impresa



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- e all'occupazione presso la Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, per la durata di un quinquennio;
- VISTA** la presa di servizio Prot. n. 46198 effettuata in data 18.7.2025;
- DICHIARATO** di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'articolo 6 bis della L. 241 /1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217);
- VISTA** la Legge 241/1990 "Nuove norme del procedimento amministrativo";
- VISTO** Il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30;
- VISTE** le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004 e ss.mm.ii;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 148, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

in attuazione della Legge 10 dicembre 2014, n. 183" e, in particolare l'art. 44, comma 1-bis, introdotto dall'art. 2, comma 1, lettera f), punto 3 del Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185, che ha previsto un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della disposizione, ai sensi dell'art. 27 del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 13 settembre 2016, con il quale l'area di Portovesme, è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 ottobre 2016, con il quale l'area di Porto Torres è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;

VISTO l'art. 53-ter del D.L. n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 96 del 21 giugno 2017, che ha previsto la concessione del trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che abbiano operato in un'Area di crisi industriale complessa;

VISTO l'art.1, comma 165, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*", così come modificata dall'art. 14, comma 1-sexies, del decreto-legge n. 200/2025, il quale stabilisce che sono stanziati risorse, per un importo pari a 100 milioni di euro per l'anno 2026, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del Decreto-legge 29 novembre 2008, n.185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, al fine di prorogare il trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori delle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 nonché al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;

VISTA la nota prot. n. 5035 del 18.3.2026, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, avente ad oggetto "Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

giugno 2017, n. 96 - decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200 "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi" convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2026, n. 26. Istruzioni Operative", con la quale si precisa che lo stanziamento di cui all'articolo 1, comma 165, della Legge n. 199/2025, non contempla l'emanazione del decreto interministeriale di ripartizione delle risorse, effettuata sulla base delle esigenze rappresentate dalle Regioni interessate dalle aree di crisi industriale complessa, né consente l'utilizzo delle risorse residue dei finanziamenti precedenti per la cassa integrazione nelle aree di crisi industriale complessa e per la mobilità in deroga;

PRESO ATTO

peraltro, che potranno essere autorizzate direttamente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, coadiuvato dall'INPS, le richieste di sostenibilità finanziaria solo a concorrenza dei fondi stanziati che, per il 2026, ammontano a complessivi 100 milioni di euro, a seguito dell'espletamento delle attività di competenza della Regione e all'esito dell'istruttoria delle domande presentate dai potenziali beneficiari del trattamento di sostegno al reddito di cui all'Avviso per la riapertura annuale delle istanze per il trattamento di mobilità in deroga nelle aree di crisi complessa, per l'anno 2026;

VISTI

gli Accordi sottoscritti in data 26.3.2026 tra la Regione Autonoma della Sardegna e le Organizzazioni Sindacali finalizzati alla stipula di un "Accordo per la concessione e il rinnovo degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2026, in favore delle lavoratrici e dei lavoratori in mobilità già dipendenti delle aziende che insistono nelle Aeree di crisi riconosciute come complesse dalla vigente normativa nell'ambito del territorio della Regione Sardegna";

CONSIDERATO

che, stante la gestione accentrata in capo al Ministero delle risorse complessivamente disponibili, si procederà, a fronte della presentazione di un'unica istanza, alla concessione per l'intera annualità 2026;

CONSIDERATO

che per dare attuazione alla norma, all'Avviso, agli atti correlati allo stesso, nonché dare urgente avvio all'intervento, è necessario provvedere alla nomina del Responsabile del Procedimento, individuato tra il personale del Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione, presso l'Assessorato Regionale del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, e in possesso di comprovata esperienza nel settore di cui trattasi;

RICHIAMATA

la L. 241/90, che disciplina la figura del Responsabile del Procedimento, ed in particolare: l'art. 5, comma 1, il quale prevede che il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a se o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché eventualmente dell'adozione del provvedimento finale; l'art 6, in ordine ai compiti del responsabile del procedimento espressamente dispone che questi:

- valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di provvedimento;
- accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento chiede il rilascio didichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizionidocumentali;
- propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi di cui all'articolo 14;
- cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti;
- adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione.

L'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale,

CONSIDERATO

che il Responsabile del procedimento assicura la programmazione delle attività e la loro effettiva attuazione in conformità alle esigenze prioritarie ed alle



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

tempistiche derivanti dalle disposizioni dell'Avviso di imminente pubblicazione;

RAVVISATA

la necessità di dover procedere alla nomina del Responsabile del Procedimento per il suddetto Avviso, individuato tra il personale del Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione, presso l'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, e in possesso di comprovata esperienza nel settore di cui trattasi;

CONSIDERATO

che la Dott.ssa Stefania Aresu, dipendente dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, dispone della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;

CONSIDERATA

la disponibilità del soggetto interessato;

CONSIDERATO

che la Dott.ssa Aresu, incaricata del coordinamento del Settore "Gestione delle Politiche 2", ha già, provveduto, in occasione del conferimento dell'anzidetto incarico, a trasmettere al Direttore del Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione, la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi in merito ai procedimenti assegnati, attraverso il format pubblicato sull'apposita sezione di Amministrazione Trasparente (link:<https://www.regione.sardegna.it/regione/amministrazione-trasparente/disposizionigenerali/modulistica>);

RITENUTO

necessario, per quanto sopra esposto, di dover procedere alla nomina della Dott.ssa Stefania Aresu quale Responsabile del Procedimento, sino al completamento dell'operazione;

CONSIDERATO

per quanto sopra esposto, di dover procedere, altresì, all'approvazione e pubblicazione dell'allegato Avviso per la riapertura annuale delle istanze per il trattamento di mobilità in deroga nelle aree di crisi complessa, per l'anno 2026;

DETERMINA

ART.1

Per le motivazioni indicate in premessa, si approva l'Avviso recante il titolo "Avviso pubblico per la riapertura annuale delle istanze per il trattamento di mobilità in deroga nelle aree di crisi complessa. Legge n. 96 del 21 giugno 2017, Legge n. 199 del 30 dicembre 2025, D.L. n. 200 del 31 dicembre 2025, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 26 del 27 febbraio 2026. Annualità 2026" e i relativi allegati.

ART.2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Le risorse assegnate dall'art. 1, comma 165 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come modificata dall'art. 14, comma 1-sexies, del decreto-legge n. 200 /2025, sono pari a 100 milioni di euro per l'anno 2026, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del Decreto-legge 29 novembre 2008, n.185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, al fine di prorogare il trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori delle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 nonché al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 e sono interamente gestite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ne autorizza l'impegno e la liquidazione con proprio provvedimento, previa positiva istruttoria delle istanze presentate dagli aventi diritto nel territorio regionale.

ART.3

Per le motivazioni indicate in premessa, viene nominata quale Responsabile del Procedimento, relativamente all'Avviso ivi approvato, recante il titolo "Avviso pubblico per la riapertura annuale delle istanze per il trattamento di mobilità in deroga nelle aree di crisi complessa. Legge n. 96 del 21 giugno 2017, Legge n. 199 del 30 dicembre 2025, D.L. n. 200 del 31 dicembre 2025, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 26 del 27 febbraio 2026. Annualità 2026", la Dott.ssa Stefania Aresu, dipendente dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, assegnando alla medesima i compiti e le funzioni contemplate dalla L.241/1990 e ss.mm.ii., sino alla conclusione dell'operazione. Alla medesima vengono assegnati, fino alla conclusione delle operazioni, i compiti e le funzioni di coordinamento, di programmazione delle attività e della loro effettiva attuazione, in conformità alle esigenze prioritarie ed alle tempistiche derivanti dalla normativa sopra citata e degli Avvisi adottati in attuazione di essa.

ART.4

Si attesta, per la risorsa individuata come sopra, la disponibilità ad assumere le responsabilità e ad assolvere i compiti e le funzioni individualmente assegnati,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

anche nel rispetto delle prescrizioni del "Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate" e della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione.

ART.5 Si da atto, altresì, che la dipendente è incaricata del coordinamento del Settore "Gestione delle Politiche 2", e, ha già, provveduto, in occasione del conferimento di detto incarico, a trasmettere al Direttore del Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione, la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi in merito ai procedimenti assegnati, attraverso il format pubblicato sull'apposita sezione di Amministrazione Trasparente (link:<https://www.regione.sardegna.it/regione/amministrazione-trasparente/disposizionigenerali/modulistica>);

ART.6 La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.7 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sul sito tematico www.sardegna.lavoro.it e, per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>.

ART.8 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale^[1] entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U. R.A.S);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)^[2], ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

II DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott.ssa RAFFAELLA MELIS

(Firmato Digitalmente)[3]

[1] Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U.Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord

[2] Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

[3] Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Sigliato da :

SARA SANNA